

Poli. Ok del Nucleo di valutazione Aerospaziale, il distretto incassa il primo «sì»

BRINDISI

Supera la prima fase dell'iter istitutivo il Distretto aerospaziale pugliese, il primo dei 49 progetti di distretti produttivi (legge regionale 23 del 3 agosto 2007) a ricevere il via libera dal Nucleo di valutazione e per il quale l'assessorato alla Programmazione della Regione Puglia ha già anticipato il giudizio positivo della Giunta Vendola. Nelle scorse settimane, lo *steering committee* aveva ricevuto e soddisfatto una richiesta di integrazione dei documenti.

Negli allegati della domanda di riconoscimento, ci sono già sia i progetti industriali sia quelli di ricerca riuniti in un piano triennale (fonti di cofinanziamento previste, Fondi strutturali 2007-2013, Pon Ricerca, Pan). «Si tratta - spiega Giuseppe Acerno, capo di gabinetto della Provincia di Brindisi, proponente del progetto assieme alla locale Confindustria e alla Cittadella della Ricerca - di un distretto produttivo ad alto contenuto tecnologico. In altre parole, la sua caratteristica è la rilevante presenza di istituti e soggetti pubblici e privati impegnati nella ricerca e nell'innovazione». Al Distretto aerospaziale pugliese hanno aderito infatti le Università del Salento (facoltà di Ingegneria) e di Bari, Politecnico di Bari, Enea, Cnr e i consorzi Cetma (materiali, realtà virtuale) e Optel (sensori e comunicazioni avanzate).

Le pmi che hanno sottoscritto l'adesione sono 29, mentre le società di valenza nazionale ed internazionale sono otto, tra le quali Avio, Augusta, Alenia, Selex Sistemi Integrati, Galileo Avionica, Thales Alenia Aerospace.

Il valore dei progetti indu-

striali si aggira attorno ai 70 milioni, molto più alto quello dei progetti di ricerca, 250-300 milioni, concentrati in 10 obiettivi: sicurezza passiva e resistenza termica degli elicotteri; tecnologie *flight deck* per proiettare sul parabrezza del posto di pilotaggio informazioni realizzate dal computer; nuove tecnologie di *repair* non distruttive; sistemi intelligenti di auto diagnostica dei velivoli; sviluppo di Uav (aerei senza pilota) sensoristica per applicazioni aerospaziali e per la sicurezza in ambiente aeroportuale e urbano; sistemi per *network centric operations*; tecnologie pro-

COMPAGNIE VAREGATA

All'iniziativa aderiscono Politecnico del capoluogo, Enea, Cnr, Università di Bari e del Salento, due consorzi, e 29 Pmi. La sede a Brindisi

duitive aeronautiche; propulsori alternativi, e nuovi sensori e materiali per la propulsione prodotti e processi per le Pm aeronautiche.

Sono già al centro delle attività industriali delle aziende aderenti la produzione di sensori integrati ai materiali compositi per verificare lo stato delle strutture; la produzione di sensori per il controllo della combustione e riduzione dell'inquinamento industriale; la produzione di sensori per la sicurezza del territorio; produzione di mini e micro Uav innovativi produzione di nuovi motori per aerei ed elicotteri leggeri componenti innovativi fondamentali per velivoli leggeri.

La sede del distretto sarà a Brindisi.

Ma.0

